

**COMUNISTI**

# Polano, lo "Spettro" che beffò il Duce

◆ **LA VOCE DELLA VERITÀ**

**Vindice Lecis**

**Nutrimenti**

pagg. 230 ◆ € 16



**TRENT'ANNI** fa, il 24 maggio 1984, moriva a Sassari Luigi Polano, rivoluzionario comunista che aveva conosciuto Lenin e aveva partecipato alla scissione di Livorno del '21. Clandestino e ricercato durante il ventennio, Polano riparò in Urss dove scampò alle purghe staliniane. Ma Polano fu soprattutto lo "Spettro" radiofonico che dal '41 si intromise, su ordine di Togliatti, nelle trasmissioni Eiar delle venti e venti, note per il fanatismo di Mario Appelius, che si congedava con un saluto passato alla storia: "Dio stramaledica gli inglesi". Anche in punto di morte, e alla presenza di Berlinguer, Polano non volle rivelare la località estera da dove trasmetteva e disturbava l'Eiar. La sua storia fu rivelata nel 1967 dall'"Unità" e oggi è diventata un bel romanzo storico di Vindice Lecis, giornalista del gruppo "Espresso". L'epopea di Polano è quella di un comunista italiano geniale e onesto, poi parlamentare Pci dal '48 al '68.

*Fabrizio d'Esposito*

